

rassegna internazionale

L'accordo nel Laos

I tre principi laotiani — Suvanna Fuma, capo dei neutralisti, Sufanuvong, capo dei gruppi di sinistra, e Bun Um capo dei gruppi di destra filo-americani — hanno finalmente raggiunto un accordo...

mente attraverso una guerra civile sanguinosa. Nella primavera del 1960, su iniziativa del governo della Unione sovietica, cui aderì, non senza qualche resistenza iniziale, il governo della Gran Bretagna, si riunì a Ginevra una conferenza dei rappresentanti delle quattro grandi potenze e di numerosi paesi asiatici...

Nuova sconfitta dell'imperialismo USA

Varato il governo nel Laos: predominano i neutralisti

VIENTIANE, 11. I tre principi laotiani hanno raggiunto oggi, alla presenza delle Giare, un accordo per la formazione di un governo di coalizione nazionale...



LAOS — Il «premier» Suvanna Fuma annuncia al giornalista la formazione del nuovo governo dopo il colloquio con il re.

Colloquio al Cremlino Krusciov-Valletta per la fabbrica in URSS

Dalla nostra redazione

MOSCA, 11. Il presidente del Consiglio, Krusciov, ha ricevuto quest'oggi al Cremlino il prof. Valletta, intrattenendolo a colloquio per oltre un'ora e mezza. È facile immaginare l'argomento della conversazione...

versazione d'affari non solo con i dirigenti della Fiat ma anche con i rappresentanti di industrie italiane (settori chimico e tessile) la cui produzione interessa la economia sovietica.

New Haven

Kennedy critica il mondo degli affari



NEW HAVEN (Connecticut), 11.

In un discorso tenuto alla Yale University in occasione della consegna delle lauree, il presidente Kennedy ha criticato il punto di vista secondo cui il recente crollo registrato dalla Borsa di New York è stato provocato da «mancanza di fiducia» dell'opinione pubblica nella politica del governo.

«Invece di cercare capri espiatori — ha affermato Kennedy — gli esponenti del mondo degli affari dovrebbero preoccuparsi di trovare risposte alle complesse questioni che debbono essere risolte se si vuole che la nostra potente macchina economica continui a progredire costantemente».

I libri del mese di giugno segnalati dagli Amici del Libro

Il Book Club Italiano - Amici del Libro ha segnalato ai propri Associati, per il mese di giugno, i seguenti libri: «Il disertore» di G. Desai (ediz. Feltrinelli); «Un'altra cosa» di G. Manzoni (ediz. Mondadori); «Carosello» di M. Martelli.

Spagna

Dirigenti comunisti arrestati

MADRID, 11. Il governo franchista continua spietatamente ad arrestare e deportare i leaders in vista dell'opposizione. Oggi è stata la volta di cinque dirigenti comunisti della città di Vigo, sulla costa atlantica e di tre leaders monarchici. Dei cinque comunisti non è stato comunicato il nome. I tre monarchici sono Joaquín De Sastruere, guí, Fernando Alvarez de Miranda e Jaime Mraílles.

Al Ahran per un'unione federale con la Siria

IL CAIRO, 11. Il giornale ufficioso egiziano «Al Ahran» pubblica oggi una notizia nella quale si afferma che la RAU sarebbe disposta a stabilire dei legami federali con la Siria sotto certe condizioni. Il giornale aggiunge che il Cairo chiederebbe che ciascun paese mantenga un proprio governo e un proprio Parlamento. Gli osservatori politici interpretano questa notizia come una risposta del Cairo alla recente proposta siriana di costituire un'unione federale con l'Egitto e la Libia.

Stati Uniti

In mano ai militari i piani spaziali

Il Pentagono dirigerà «l'esplorazione e l'uso» del cosmo a fini di guerra

WASHINGTON, 11. Il grave ammonimento del professor Bernard Lovell, direttore dell'osservatorio radio-astronomico di Jodrell Bank, secondo il quale lo esperimento nucleare americano nelle fasi di Van Allen aprirà la via alla militarizzazione dei programmi spaziali, ha trovato oggi piena conferma. In una corrispondenza da Washington, che appare all'immediata vigilia del lancio, il New York Times rivela che il Pentagono darà d'ora in poi la sua impronta a tutti i programmi spaziali degli Stati Uniti.

Si tratta, come il giornale newyorkese sottolinea, di un «importante mutamento» nella politica spaziale di Washington, i cui effetti, si potrebbe aggiungere, non mancheranno di pesare in senso negativo sull'intera questione del disarmo e delle relazioni tra est e ovest.

Inutile dire che la tesi della «minaccia» sovietica non ha fondamento alcuno. I dati che i programmi sovietici hanno avuto e continuano ad avere un'impronta assolutamente pacifica.

Jugoslavia

Domani Rankovic parte per l'Italia

L'invito gli è stato fatto da Segni Fanfani andrà in Jugoslavia?



Aleksander Rankovic

BELGRADO, 11. È stato ufficialmente annunciato oggi a Belgrado che il vice presidente jugoslavo Aleksander Rankovic partirà mercoledì alla volta dell'Italia, per una visita ufficiale su invito del governo italiano.

Augusto Pancaldi

Perù

Vittoria di misura di Terry

LIMA, 11. I risultati ufficiosi delle elezioni peruviane forniscono una leggera prevalenza del candidato della frazione «progressista» dell'esercito Belaunde Terry. Ed ecco i risultati: Terry, 427.860 voti; Generale Odría (gruppo «conservatore» dell'esercito), 389.401 voti; De La Torre (socialdemocratico), 408.918.

Augusto Pancaldi

DALLA PRIMA

zioni: la loro percentuale scende dell'1,53% passando dal 15,8 per cento al 14,47 e diminuiscono da 9338 voti a 8099 voti, con una perdita di 429 elettori. Fortunatamente, grazie ad un ampio scarto che giocava a loro favore, il PSI manterrà i suoi sei consiglieri comunali. Aumentano, invece, i socialdemocratici, che si sono presentati stavolta separati dai repubblicani. Nelle elezioni del '60 PSDI e PRI insieme avevano ottenuto 3894 voti. Questa volta il PSDI ha ottenuto da solo 3992 voti, passando da uno a due consiglieri. Il PRI, che ha registrato 1863 voti, mantiene il suo consigliere. Dai primi commenti che vengono fatti, sembra che questo aumento socialdemocratico e la diminuzione socialista sono dovuti in questa campagna elettorale alla troppo debole caratterizzazione unitaria e popolare del PSI che nel momento in cui si confonde con i partiti del centro-sinistra e della maggioranza governativa non riesce a tener testa a queste forze e provoca una incertezza nell'elettorato, oppure offre avalli che non vanno a suo vantaggio e bensì possono giocare a suo discapito.